

Pozzo comunale di **Arzago** (Varese) nel 1924, spinto sino a 150 m. di profondità, ottenendone colla pompa 3 litri d'acqua al 1".

Per **Arzago** Vedi anche Vol. II, pag. 108.

Pozzo comunale di **Somma Lombarda** nel 1926, spinto sino a 115 m. di profondità, da cui si erogano, colla pompa, litri 25 al 1".

Tre pozzi a **Casorate Sempione** (Varese) nel 1926, spingendo la trivellazione sino a -120 m., ed ottenendone, col pompaggio, 9 litri al 1".

Pozzo comunale a **Besnate** (Varese), nel 1927, raggiungendo gli 85 m. di profondità e ricavandone 4 litri al 1", col pompaggio.

Notisi che alcuni di questi pozzi (aventi per lo più la loro *falda acquaia più importante* fra gli 85 ed i 110 m. di profondità), essendo diventati *scarsi d'acqua*, vennero poi ancora affondati sino a raggiungere i 130-150 m. di profondità.

In una trivellazione eseguita nel 1930, estraendo i campioni a *carota*, presso **Varano Borghi** (Varese) dalla Ditta Bistoletti, sino a -138 m., si incontrò, sotto gli 11 m. dal piano di campagna, un Calcare grigio, abbastanza compatto, di cui un campione è conservato nel Museo geologico del Politecnico di Torino (N.º 39.214 d'Inv.), *senza incontrare tracce d'acqua*.

In questa zona della Brianza sovente si incontrano i compatti terreni oligo-cocenici e cretacei, sotto il manto morenico o alluviale, per cui le trivellazioni vi riescono spesso costose ed infruttuose.

Nella *Tintoria* di **Carate Brianza** (Milano), la Soc. An. Masarenti eseguì, nel 1926, una trivellazione che attraversò la seguente serie di terreni:

0—51	(Avampozzo).
51—56,50	Argilla.
56,50—63	Ghiaia compatta, <i>acquifera</i> .
63—72	Ghiaia compatta, con argilla.
72—77	Ghiaia grossa.
77—78,50	Argilla giallastra.
78,50—80,50	Ghiaia, <i>acquifera</i> .
80,50—90	Strati alternati di ceppo, sabbia e argilla.
90—95	Conglomerato, <i>acquifero</i> .